

Charlie Siem

Nato nel 1986 a Londra da padre norvegese e madre britannica, Siem ha iniziato a suonare il violino all'età di tre anni dopo aver ascoltato una trasmissione in cui Yehudi Menuhin suonava il Concerto di Beethoven. Ha ricevuto un'istruzione ampia e approfondita presso l'Eton College, per poi completare il corso di laurea in musica presso l'Università di Cambridge. Dal 1998 al 2004 ha studiato violino con Itzhak Rashkovsky a Londra al Royal College of Music e dal 2004 e con il celebre violinista Shlomo Mintz. Si è esibito con alcune delle migliori orchestre e complessi da camera del mondo, tra cui: Bergen Philharmonic, Camerata Salzburg, Czech National Symphony, Israel Philharmonic, London Symphony, Moscow Philharmonic, Oslo Philharmonic, Rotterdam Philharmonic, Orchestra Filarmonica Reale. Ha lavorato con i migliori direttori d'orchestra tra cui: Charles Dutoit, Edward Gardner, Zubin Mehta, Yannick Nezet-Seguin, Sir Roger Norrington, Libor Pešek e Yuri Simonov. Le apparizioni ai festival internazionali fino ad oggi includono: Spoleto, St. Moritz, Gstaad, Bergen, Tine@Munch, Festival Internacional de Santa Lucia e il Festival di Windsor. Ha inciso numerosi CD, tra cui quello con la London Symphony Orchestra (Warner Classics, 2011) e con Munchner Rundfunkorchester (Sony Classical, 2014). Più recenti sono le registrazioni *Between the Clouds* (Signum Records, 2020) - che include opere di Kreisler, Sarasate, Paganini, Elgar e Wieniawski, mettendo in mostra la versatilità e il virtuosismo in un intimo programma "da salon" in stile parigino - e il Concerto per violino di Beethoven pubblicato da Signum Records nel 2022. Grande sostenitore delle cause meritevoli, Siem è un ambasciatore di The Prince's Trust. È anche Visiting Professor presso Leeds College of Music nel Regno Unito e presso la Nanjing University of the Arts in Cina. Tiene masterclass in tutto il mondo presso importanti istituzioni come il Royal College of Music di Londra e l'Accademia di Musica di Firenze. Appassionato promotore di musica classica in tutto il mondo, oltre alla sua carriera come performer del repertorio classico, Siem ha ridato vita all'antica tradizione violinistica di comporre variazioni virtuosistiche su temi popolari con alcuni celebri artisti tra cui Bryan Adams, Jamie Cullum e The Who. Nel 2014 ha scritto la sua prima composizione – *Canopy* per violino solo e orchestra d'archi – commissionata dalla televisione americana "CBS Watch!" e registrata con la English Chamber Orchestra. È testimonial dei marchi Armani, Chanel, Dior, Dunhill e Hugo Boss. Siem suona un preziosissimo strumento: il Guarneri del Gesù, noto come "D'Egville" (1735), già appartenuto a Yehudi Menuhin.

Marco Scolastra

Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Perugia diplomandosi con il Massimo dei voti e la lode con Franco Fabiani. Ha studiato successivamente con Aldo Ciccolini e Ennio Pastorino e ha frequentato corsi di perfezionamento con Lya De Barberis, Paul Badura-Skoda e - all'Accademia Chigiana - con Joaquin Achucarro e Katia Labeque. Ha suonato per importanti istituzioni musicali: Teatro Valli di Reggio Emilia; Sagra Musicale Umbra; Teatro Lirico di Cagliari; Accademia Filarmonica Romana, IUC, Teatro Eliseo, Oratorio del Gonfalone, Auditorium Parco della Musica e Teatro dell'Opera di Roma; Teatro Regio di Parma; Auditorium dell'Orchestra "G. Verdi" di Milano; Teatro Comunale di Bologna; Festival dei Due Mondi di Spoleto; Ravello Festival; Teatro La

Fenice di Venezia; "I concerti del Quirinale" indiretta RAI Radio3; Teatro di San Carlo e Associazione "A. Scarlatti" di Napoli; Associazione "B. Barattelli" di L'Aquila; Musei Vaticani; Teatro Massimo di Palermo; Serate Musicali di Milano; "Museo Rossini" di Pesaro; Conservatorio "P. I. Čajkovskij" di Mosca; Tonhalle di Zurigo; Konzerthaus di Berna; Istituto "F. Chopin" di Varsavia; Orchestre National du Capitole di Tolosa; Festival van Vlaanderen in Belgio; Parlamento Europeo a Bruxelles; Musikverein di Vienna. Come solista ha suonato sotto la guida di molti importanti direttori d'orchestra: Yuri Bashmet (I Solisti di Mosca); Andrew Constantine (Nordwestdeutsche Philharmonie); Romano Gandolfi (Orchestra Sinfonica "G. Verdi" di Milano); Howard Griffiths (Orchestra da Camera di Zurigo); Richard Hickox; Claudio Scimone (I Solisti Veneti); Lior Shambadal (Berliner Symphoniker); Luigi Piovano (Roma Tre Orchestra); Giedrė Šlekėytė (Wiener Concert-Verein). Per molti anni ha suonato in duo con il pianista Sebastiano Brusco. Ha collaborato con grandi artisti quali Vadim Brodski, Renato Bruson, Max Rene Cosotti, Roberto Fabbriciani, Cinzia Forte, Fejes Quartet, Corrado Giuffredi, Sumi Jo, Raina Kabaivanska, Daniela Mazzucato, Quartetto d'Archi del Teatro di San Carlo, Quartetto Kodaly, Desiree Rancatore, Charlie Siem. Intensa la collaborazione con il drammaturgo Sandro Cappelletto. Ha diviso e divide la scena con attori come Sonia Bergamasco, Arnoldo Foa, Elio Pandolfi, Ugo Pagliai, Lucia Poli, Jerzy Radziwiłowicz, Pamela Villoresi. Da sempre appassionato della musica del Novecento e dei nostri giorni, ha eseguito molti lavori in prima esecuzione assoluta o in prima italiana, alcuni dei quali a lui dedicati. Ha registrato per Phoenix Classics, Stradivarius, Brilliant Classics, Decca, Urania Records, Rai5.